REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO AV052 Grandi specchi di faglia con strie cinematiche

L'intero versante orientale dei Monti Picentini che borda l'alta valle del Sele mostra un motivo strutturale dominante piuttosto raro rispetto allo stile deformativo delle successioni carbonatiche di piattaforma. Qui infatti l'Unità carbonatica presenta costantemente strati immergenti verso i quadranti orientali con forti inclinazioni (pendici M. Raia, M. La Picciola, M. della Croce, M. Boschetiello, M. Magnone) che definiscono una piega antiforme a ginocchio con asse NNE-SSO, che localmente porta anche al rovesciamento della intera successione.
L'alta valle del Sele è occupata da rilievi con morfologia piuttosto dolce compresi tra le quote di 250 e 500 metri ed impostati sui terreni argilloso-marnosi delle Unità Sicilidi. Questo basso strutturale è stato in genere interpretato come un graben bordato da sistemi di faglie ad andamento prevalentemente meridiano (Ippolito et al., 1973; 1974; Ortolani, 1975; Bonardi et al., 1988). I liscioni e le potenti zone cataclastiche prodotte da tali faglie e riesumate dall'erosione sono esposti in maniera spettacolare nei pressi di Senerchia, a cui si riferisce questo geosito, e Calabritto.
Se il versante orientale della valle del Sele è controllato esclusivamente da faglie normali ad alto angolo, altrettanto non si può dire per il versante occidentale. Questo infatti è dominato dall'ampia antiforme a ginocchio con verticalizzazione degli strati e dalle pieghe rovesciate descritte precedentemente. L'individuazione del bordo orientale della depressione della alta valle del Sele è quindi almeno in parte riconducibile al sollevamento generato da tale struttura. Questa osservazione conferma parzialmente quanto supposto in alcuni lavori precedenti (Celico et al., 1979) che ipotizzavano una struttura asimmetrica della valle con un versante occidentale controllato da faglie inverse e quello orientale da faglie dirette.

Sintesi della descrizione elaborata da:

Di Nocera S., Iannace A., Torre M., Basso C., Caiazzo C., Ciarcia S., Cinque A., Gasparrini M., Matano F., Mazzoli S., Mitrano T., Pagliaro S., Parente M., a cura di, 2016, Note Illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000 - foglio 468 Eboli, Regione Campania – Servizio Geologico d'Italia, 143 p.